



PIER LUIGI GIANNACHI
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Via Coriolano n.3
73022 - Corigliano d'Otranto (LE)
Via Indipendenza, 28
73024 Maglie (LE)
Tel. 0836 320026
Cell. 368 574236
E-mail: studio.giannachi@libero.it
www.studiogiannachi.it



Corigliano d'Otranto

Circolare N. 10/2013

Pec dal 30 giugno 2013 per le ditte individuali

L'adozione delle regole di gestione ed accesso all'Indice nazionale degli indirizzi di **Pec** è un passaggio obbligato verso la completa digitalizzazione degli scambi di dati e informazioni tra professionisti, imprese e pubbliche amministrazioni. Il decreto del ministero dello Sviluppo economico del 19 marzo 2013 pubblicato lo scorso 9 aprile è infatti uno snodo fondamentale verso l'uso massivo della Pec quale strumento principe per le comunicazioni e le notifiche di **atti e documenti informatici**. Il prossimo passaggio è quello del **30 giugno 2013**, quando – come stabilito dall'articolo 5 del Dl 179/12 – anche le **imprese individuali** dovranno dotarsi di una casella di Pec obbligatoria pena l'irrogazione di sanzioni pecuniarie. Saranno dunque allineate a professionisti e società.

Per le imprese individuali alla prima iscrizione, la mancata indicazione dell'indirizzo di Pec determina la sospensione della domanda di iscrizione sino alla sua integrazione decorsi 45 giorni dalla presentazione della richiesta, questa si considera non presentata.

Inoltre, dal 1° luglio prossimo l'articolo 5-bis, comma 1, del Cad (Codice dell'amministrazione digitale) impone la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra imprese e pubbliche amministrazioni esclusivamente tramite Pec in tutti i casi in cui non è già prevista una diversa modalità di comunicazione telematica.

L'obbligo generalizzato di dotarsi di una casella di posta certificata impone e richiede, come logica e inevitabile conseguenza, una nuova e più accurata modalità di gestione ed utilizzo delle e-mail aziendali. Si dovrà infatti porre una particolare attenzione nelle diverse fasi di monitoraggio, catalogazione e conservazione in modalità sistematica ed organizzata dei messaggi aziendali sia in entrata sia in uscita. Un messaggio di posta elettronica certificata ha infatti un valore legale pari a quello di una raccomandata con ricevuta di ritorno, garantendo così la non ripudiabilità del messaggio trasmesso e consegnato.

Lo stesso contenuto documentale può essere certificato e firmato elettronicamente assicurando così autenticità dell'origine ed integrità dei dati. In fase di ricezione o di trasmissione di un messaggio di Pec si attiva infatti una serie di conseguenze a valore legale che richiedono un'attenzione superiore a quella attualmente dedicata in ambito aziendale allo strumento telematico.

Disponibile per chiarimenti, cordiali saluti.

Corigliano d'Otranto, 26 aprile 2013

Pier Luigi Giannachi

Legge 196/03-Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono o da precedenti contatti con le persone stesse o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet, da dove sono stati prelevati. Per essere rimossi immediatamente dall'archivio è sufficiente inviare un messaggio con oggetto "cancella" al seguente indirizzo e-mail: studio.giannachi@libero.it.

Nota di riservatezza: Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione al n. telefonico 0836/320026 oppure al seguente indirizzo e-mail: studio.giannachi@libero.it. Grazie.